



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 874

Seduta del 31/10/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*

VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
PAOLA BULBARELLI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI  
MAURIZIO DEL TENNO  
GIOVANNI FAVA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
ANTONIO ROSSI  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Giovanni Fava

**Oggetto**

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO ATTIVATO PRESSO FINLOMBARDA S.P.A. CON D.G.R. N. IX/62 DEL 26 MAGGIO 2010

Il Dirigente **Federico Giovanazzi**

Il Direttore Generale **Franco Picco**

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. IX/62 del 26 maggio 2010 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della deliberazione della giunta regionale n. VIII/11288 del 10/02/2010" che, tra l'altro:

- stabilisce, valendosi anche di quanto previsto con legge regionale n. 31/2008, di costituire un fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
- individua in Finlombarda S.p.A. i requisiti di legittimazione per l'affidamento dell'incarico per svolgere l'attività di gestione e amministrazione del fondo stesso mediante specifica lettera d'incarico;
- approva nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;

**VISTA** la lettera d'incarico del 30/07/2010, prorogata in data 17/12/2012, con la quale si affida a Finlombarda s.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2141 del 04/08/2011 "Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda S.p.A. con d.g.r. n. 62 del 26 maggio 2010" con la quale, tra l'altro, si delibera di rifinanziare il fondo stesso;

**VISTE** le successive deliberazioni di Giunta Regionale n. IX/3611 del 06/06/2012 e n. IX/4721 del 23/01/2013, riguardanti determinazioni e modifiche in ordine al fondo regionale costituito con la succitata d.g.r. n. 62/2010, che destinano le disponibilità del fondo esclusivamente alle imprese agricole e ai consorzi di bonifica operanti nelle zone colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**VISTO** il D.D.U.O. n. 6557 del 23/07/2012 "Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento e integrazione dell'elenco dei comuni appartenenti ai territori colpiti dagli eventi sismici, in attuazione della



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

deliberazione di Giunta Regionale n. IX/3611 del 06/06/2012" ed il successivo D.D.U.O. di modifica n. 754 del 05/02/2013 che al paragrafo 1 del bando stabilisce i termini di presentazione delle domande di ammissione ai contributi;

**VISTA** la legge regionale 19 dicembre 2012 n. 19 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed al bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico – 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali che ha disposto uno stanziamento sul capitolo 16.01.203.8188 di una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00 bilancio 2014;

**VISTA** la legge regionale 31 luglio 2013 n. 5 di assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed al bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico – 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali che ha disposto uno stanziamento sul capitolo 16.01.203.8188 di euro 2.000.000,00 bilancio 2013;

**CONSIDERATA** la perdurante situazione di emergenza e di crisi economica che continua a generare difficoltà di accesso al credito e riduzione degli impieghi bancari nei confronti delle imprese agricole operanti in tutto il territorio lombardo;

**CONSIDERATO** che le disponibilità finanziarie recate dal fondo possono costituire un efficace strumento di intervento per sostenere le imprese agricole lombarde facilitando il loro accesso al credito;

**CONSIDERATO** che le modifiche previste dal presente provvedimento consentono comunque alle imprese agricole operanti nel territorio della provincia di Mantova colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 di accedere ai benefici del fondo in via prioritaria;

**RITENUTO** pertanto:

- a) di destinare a favore delle imprese agricole operanti in tutto il territorio lombardo, con accesso prioritario alle imprese agricole operanti nel territorio della provincia di Mantova colpite dagli eventi sismici del maggio 2012, le disponibilità finanziarie presenti sul fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento istituito presso Finlombarda S.p.A. con D.G.R. n. 62 del 26 maggio 2010, integrate con le risorse finanziarie di 2.000.000,00 di euro che trovano copertura finanziaria sul capitolo 8188 del bilancio 2013;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- b) di approvare i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso e che sostituisce l'Allegato A approvato con deliberazione della giunta regionale n. IX/62 del 26 maggio 2010 e modificato con successive D.G.R. n. IX/1443 del 16/03/2011, D.G.R. n. IX/2141 del 4/08/2011 e D.G.R. n. IX/4721 del 23/01/2013;
- c) di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente competente:
- la chiusura dei termini di presentazione delle domande per le operazioni di credito di funzionamento stabilite dal bando approvato con D.D.U.O. n. 6557 del 23/07/2012, successivamente modificato con D.D.U.O. n. 754 del 05/02/2013;
  - l'apertura della presentazione delle domande di finanziamento, previa definizione, nel rispetto dei criteri di cui al succitato allegato A, del bando per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
  - l'impegno e la liquidazione a Finlombarda S.p.A. dell'importo di euro 2.000.000,00 a integrazione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento acquisterà efficacia a far data dalla pubblicazione del provvedimento del Dirigente competente avente ad oggetto la chiusura dei termini di presentazione delle domande per le operazioni di credito di funzionamento stabilite dal bando approvato con D.D.U.O. n. 6557 del 23/07/2012, successivamente modificato con D.D.U.O. n. 754 del 05/02/2013;

**DATO ATTO** che i nuovi interventi sono concessi ed attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli ed in particolare degli artt. 1 (campo d'applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti in de minimis) e 4 (controllo) del medesimo Regolamento;

**DATO ATTO** che le imprese beneficiarie devono sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari;

**DATO ATTO** che gli aiuti non sono concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

**All'unanimità** dei voti espressi nelle foemr di legge;

#### **DELIBERA**

1. di destinare a favore delle imprese agricole operanti in tutto il territorio lombardo, con accesso prioritario alle imprese agricole operanti nel territorio della provincia di Mantova colpite dagli eventi sismici del maggio 2012, le disponibilità finanziarie presenti sul fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento istituito presso Finlombarda S.p.A. con d.g.r. n. 62 del 26 maggio 2010, integrate con le risorse finanziarie di 2.000.000,00 di euro che trovano copertura finanziaria sul capitolo 8188 del bilancio 2013;
2. di approvare i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso e che sostituisce l'Allegato A approvato con deliberazione della giunta regionale n. IX/62 del 26 maggio 2010 e modificato con successive D.G.R. n. IX/1443 del 16/03/2011, D.G.R. n. IX/2141 del 4/08/2011 e D.G.R. n. IX/4721 del 23/01/2013;
3. di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente competente:
  - la chiusura dei termini di presentazione delle domande per le operazioni di credito di funzionamento stabilite dal bando approvato con D.D.U.O. n. 6557 del 23/07/2012, successivamente modificato con D.D.U.O. n. 754 del 05/02/2013;
  - l'apertura della presentazione delle domande di finanziamento, previa definizione, nel rispetto dei criteri di cui al succitato allegato A, del bando per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
  - l'impegno e la liquidazione a Finlombarda S.p.A. dell'importo di euro 2.000.000,00 a integrazione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento che trovano copertura finanziaria sul capitolo 8188 del bilancio 2013;
  - la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del Dlgs n.



**Regione Lombardia**  
**LA GIUNTA**

---

33 del 14 marzo 2013.

4. di stabilire che il presente provvedimento acquisterà efficacia a far data dalla pubblicazione del provvedimento del Dirigente competente avente ad oggetto la chiusura dei termini di presentazione delle domande per le operazioni di credito di funzionamento stabilite dal bando approvato con D.D.U.O. n. 6557 del 23/07/2012, successivamente modificato con D.D.U.O. n. 754 del 05/02/2013;
5. di prevedere che i bandi ed i relativi finanziamenti siano attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ed in particolare degli artt.1, 2, 3 e 4 del medesimo Regolamento;
6. di trasmettere a Finlombarda S.p.A., Gestore del Fondo, il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

**IL SEGRETARIO**  
**MARCO PILLONI**

**CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO"**

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| 1. OBIETTIVI                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare uno strumento finanziario dedicato al sostegno delle imprese agricole per agevolare l'accesso ai finanziamenti per il credito di funzionamento.</li> </ul>   |
| 2. RISORSE                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Residue disponibilità finanziarie assegnate con d.g.r. n 2141/2011 integrate con 2.000.000 di euro.</li> </ul>  |
| 3. SOGGETTI PROPONENTI                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hanno titolo a presentare domanda di contributo le imprese agricole attive nella produzione di prodotti agricoli, con sede operativa in Lombardia.</li> <li>• Priorità di accesso all'aiuto è concessa alle imprese agricole operanti nel territorio della provincia di Mantova colpite dagli eventi sismici del maggio 2012</li> </ul>   |
| 4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Importo minimo del finanziamento ammissibile al contributo interessi è stabilito in 20.000,00 Euro ed il massimo in 100.000,00 con durata non inferiore a 24 mesi e non superiori a 60mesi (preammortamento max 12 mesi).</li> <li>• Finanziamenti con durata superiore ai 60 mesi sono ammessi fermo restando che l'agevolazione verrà determinata sul periodo max di 60 mesi comprensivo dell'eventuale periodo di preammortamento.</li> <li>• Spese ammissibili: liquidità necessaria al funzionamento dell'impresa.</li> </ul>  |
| 5. CRITERI DI AMMISSIBILITA'          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione della domanda entro i termini e le modalità previsti dal bando.</li> </ul>  |
| 6. INTENSITA' DI AIUTO                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo in conto interessi pari a un massimo di 200 basis point per anno e comunque non superiore al tasso applicato.</li> <li>• Contributo determinato sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale con periodicità semestrale calcolato al tasso di riferimento europeo.</li> </ul>  |
| 7. ENTITA' CONTRIBUTI                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo è concesso nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 3, paragrafo 2, del Reg (CE) n 1535/2007 della Commissione che stabilisce che l'importo complessivo in de minimis concesso a una medesima impresa non superi Euro 7.500,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Sono fatte salve eventuali modifiche del Regolamento stesso.</li> </ul>  |
| 8. NORME AIUTI DI STATO               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aiuti siano in forma di regime.</li> <li>• Gli aiuti siano trasparenti ai sensi dell'articolo 3 paragrafo 6 del Reg. (CE) n. 1535/2007.</li> <li>• L'aiuto sia destinato all'intero settore della produzione primaria di prodotti agricoli e non sia limitato a sottocategorie del medesimo settore.</li> <li>• L'aiuto non consista in aiuti all'esportazione o aiuti che favoriscano prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati.</li> <li>• L'aiuto non sia fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati.</li> </ul> <p>I beneficiari dell'aiuto sono le imprese attive nella produzione di prodotti agricoli (sono esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura) che non sono in difficoltà</p> <p>Sono considerate imprese in difficoltà quelle che soddisfano le condizioni</p> |

di cui al punto 2.1 della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 recante "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà". Inoltre, sono considerate piccole e medie imprese in difficoltà quelle che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (CE) n. 800/2008. Prima della concessione dell'aiuto sia acquisita una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi sul fatto che la stessa non versa in condizioni di difficoltà.

L'aiuto è concesso ad imprese beneficiarie che non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999. Prima della concessione dell'aiuto sia acquisita una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi sul fatto che l'impresa non si trovi nella suddetta condizione.

L'importo dell'aiuto sia calcolato al lordo delle imposte dovute.

Prima della concessione dell'aiuto sia acquisita una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

Gli aiuti sono concessi previa verifica che il totale degli aiuti ricevuti dalla stessa impresa non superi i massimali stabiliti dalla normativa di riferimento.

L'aiuto può essere cumulato con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamento comunitari, a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria. I suddetti massimali d'aiuto si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dall'Unione europea.